

Assicurazioni. Nel 2010 il gruppo ha raccolto 9,5 miliardi e ha debuttato nel ramo danni

Sul Vita è record grazie a index e rivalutabili

Con premi emessi per 9,5 miliardi di euro (+34% rispetto al 2009) Poste Vita ha messo a segno lo scorso anno un fatturato record. Con una quota di mercato che sfiora l'11% e con 2,5 milioni di clienti, probabilmente diventerà la numero uno nelle prossime classifiche Vita di Ania, grazie alla potenza di fuoco dei 18mila intermediari operativi.

E il trend positivo dovrebbe continuare. Nel biennio 2011-2012 (tre miliardi quest'anno e quattro nel prossimo) si stima che scadranno ben 7 miliardi di index linked con il marchio Poste Vita a cui va aggiunta l'attività sulle polizze tradizionali più difficile da prevedere.

La sfida è ora anche quella di fare reinvestire i miliardi in scadenza. E proprio per incentivare i rinnovi il gruppo ha messo a punto una polizza rivalutabile ad hoc, Postefuturo fedeltà, con condizioni favorevoli riservate chi ha contratti in scadenza. Va fatta però attenzione: sulla parte di premio eccedente quanto liquidato sulla polizza di provenienza, viene applicato un caricamento pari al 3%.

Quanto alla qualità della raccolta nel 2010 ha prevalso la sicurezza: hanno fatto la parte del leone le polizze tradizionali collegate alla gestione separata Posta valore Più, che nel 2010 ha realizzato un rendimento lordo del 3,64%.

Solo 200 milioni sono confluiti sulle unit, mentre sostenuta è stata la raccolta delle polizze indicizzate (Alba, Terra, Quarzo), che anche a causa dei costi impliciti, hanno oggi quotazioni scese del 12%-15%.

Si tratta di prodotti garantiti solo a "scadenza", come la nuova Titanium (di cui si parla nell'articolo affianco). Sulle index Poste Vita è leader: lo scorso anno ha raccolto 2,7 miliardi, pari all'84% di quanto realiz-

zato dalle compagnie italiane, che invece preferiscono stare lontane dal settore a causa dell'elevato assorbimento di capitale richiesto con le nuove regole Isvap.

Prosegue il trend positivo per la previdenza complementare: il patrimonio della gestione separata Posta Pensione (che ha ottenuto un tasso medio di rendimento 2010 del 5,13%) è salito a 639 miliardi (+17%). Buono anche il debutto del Danni (non auto), dove Poste Assicura, nei primi nove mesi di attività ha raccolto 24,7 milioni di premi con prodotti specifici per la casa e per la persona.

Federica Pezzatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In scadenza nel prossimo biennio 7 miliardi solo di indicizzate

TITANIUM AI RAGGI X

Chi esce prima perde

Debutta agli sportelli Programma Garantito Titanium. Una index linked con un rendimento minimo garantito del 13,5% per sette anni (1,9% lordo medio annuo). C'è poi un ulteriore rendimento aggiuntivo eventuale pari al 28,10% della performance positiva dell'Eurostoxx 50. Confrontandola con le altre index sul mercato va detto che i costi sono abbastanza contenuti anche se, come negli altri casi illustrati in tabella, le possibilità di battere investimenti privi di rischio (come i Bot) sono limitate al 2,27%. Come stimato da Poste Vita la polizza ha l'85% delle probabilità di rendere come i Bot. In compenso, a differenza dei titoli di liquidità, uscite anticipate comportano l'esborso di costi impliciti che per il primo anno sono pari al 6% e scendono gradualmente fino al 2% al quarto anno. (Fe.Pe.)

Il confronto tra Titanium e altre le index sul mercato

Compagnia	Nome polizza	Costi (%)	Probabilità di battere i Bot*	Probabilità di perdere (%)
Axa Mps financial	TB Growth 99 Performance America 2018	7,03	17,12%	8,08
Crédit Agricole Vita	Azione più cap. garantito 65	5,69	21,14%	10,40
Groupama	Capitalpiù Aprile 2011	8,75	10,41%	21,05
Poste Vita	Programma garantito Titanium	5,70	2,27%	12,42

(*) Probabilità stimate di ottenere un rendimento positivo superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio. Fonte: Elaborazione Plus24 su dati ricavati dai prospetti delle compagnie

